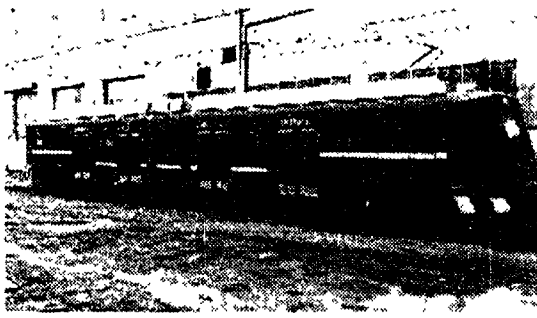




Una linea di tram

### Assoutenti «Liberi dal traffico se tornano i tram»



NOSTRO SERVIZIO

Il futuro viaggia sui binari. Lo dice l'Assoutenti, che ieri insieme ad 11 associazioni di movimento dei cittadini, ha lanciato la sua proposta contro il traffico e lo smog. E cioè, la (r)costruzione della rete tranviaria della capitale.

Si tratta di un progetto studio, i primi interventi sarebbero realizzabili in tre o quattro anni, che punta all'aggiunta di 50 chilometri di rotaie ai 34 già esistenti. Il tutto, secondo le associazioni per un costo di appena 700 miliardi per impianti, depositi e materiale rotabile. Poche lire rispetto al listino prezzi dell'Internetto, che con tale somma costruirebbe solo 2 chilometri di metropolitana sotterranea.

Dunque, se questo piano venisse approvato dalla giunta Carraro bis Roma nel 1996 potrebbe contare su 14 linee su rotaia per una percorrenza complessiva di 112 chilometri. E forse i cittadini - ha spiegato Andrea Franco del Wwf Lazio - lascerebbero più volentieri l'automobile parcheggiata sotto casa.

Il progetto sulla rete tranviaria, però, sembra non piaccia molto all'assessore al traffico capitolino Massimo Palombi. Le associazioni di movimento dei cittadini - Codacons, Wwf, Consulta per la città, Associazioni diritti del pedone, lega ambiente, Progetto Trastevere, Difesa abitanti XVII circoscrizione e la Consulta delle associazioni consumatori e utenti - una settimana fa avevano scritto una lettera al responsabile della XIV ripartizione per conoscere l'orientamento e le scelte del Campidoglio sull'estensione dell'attuale rete tranviaria, i progetti di ampliamento, la realizzazione dei piani filibus. Ma dall'assessore non hanno ricevuto risposta.

L'Assoutenti non ha dubbi.

Costruire la rete tranviaria in pochi anni è possibile. «Del resto, la rete della capitale è stata distrutta in sette anni (1959-66), quindi in sette anni si può rimettere in piedi. E i finanziamenti? «Reperire i fondi non è cosa difficile - ha detto Roberto Donzelli - visto che i soldi per fare le tangenziali si trovano sempre. Poi aggiunge: «non dimentichiamo che il 24 dicembre 1993 si aprirà l'Anno santo! Quindi evitiamo la fretta e i rattioppi dei Mondiali di calcio del '90».

Secondo le associazioni per proteggere le sedi delle 14 linee tranviarie basta non asfaltare i binari. La prima fase dei lavori punterebbe alla realizzazione della linea Stazione Tiburtina-Piazzale dei Partigiani: utilizza impianti gran parte esistenti. Da costruire solo brevi tronchi di piazzale Ostiense e piazzale delle Crociate. Zona Prenestina-Togliatti collegare Ponte Mammolo, Quarticciolo, Cinecittà e Anagnina. Sistemare la tram via veloce della Prenestina e mantenere la biforcuzione per Quarticciolo e Centocelle. Vigna Clara: prolungamento del tram veloce 225 fino alla stazione ferroviaria di Vigna Clara. Capannelle: costruire la linea lungo l'Appia che è stata soppressa nel 1978. Lungotevere: più linee interamente sulla sponda sinistra. Secondo l'Assoutenti non c'è motivo da mantenere i sensi unici per gli autobus. «Sono abusivi spiega erano stati istituiti in via provvisoria nei corsi delle olimpiadi». Partidelle Vittorie: tramvia veloce piazzale Risorgimento Tor di Quinto; tramvia convenzionale Foro italiano piazza Cavour. Garbatella-For Marancia: direttrice con molti uffici e affollata da residenze private. Tiburtina: linea Verano-Rebibbia, in sostituzione dell'autobus 163.

Moreno Grani, 31 anni è caduto in una botola coperta malamente e lì è rimasto imprigionato

Il mega cantiere dell'Enel da sempre a rischio Dure accuse da Pds e Cgil «Scarse misure di sicurezza»

Il cantiere di Montalto di Castro



# Operaio muore a Montalto

## Edile precipita nel cantiere della centrale

Muore un giovane operaio nel cantiere Enel della centrale di Montalto Di Castro. Moreno Grani è precipitato in una botola dell'impalcatura a 15 metri d'altezza. Inutili i soccorsi. La Fiom-Cgil: «Un trabocchetto mortale che avevamo denunciato da tempo». Per il Partito democratico della sinistra i ritmi di lavoro vertiginosi e le scarse misure di sicurezza spiegano l'incidente.

SILVIO SERANGELI

È precipitato in una botola ricoperta alla meglio da una lamiera. Dopo un urto violento contro i tralicci delle impalcature è piombato a terra senza vita. Troppi 15 metri per Moreno Grani, l'operaio edile di 31 anni, morto ieri mattina alle 8,30 nel cantiere della centrale Enel di Montalto. Inutili i soccorsi. Rabbia e sgomento tra i lavoratori dell'impianto di Pian dei Gangani. Il cantiere è stato subito bloccato. «Ce lo aspettavamo, ma nessuno è

interventito» commentano i lavoratori mentre si allontanano alla spicciolata. «Una morte assurda, causata da quelle maledette botole. Moreno stava unendo i ferri per le gabbie di una gettata, non si è più trovato l'impalcatura sotto i piedi, forse una lamiera che copriva la botola si è spostata. È finito in un trabocchetto senza accorgersene». La ricostruzione dell'incidente ha provocato le dure reazioni dei sindacalisti. «È

scattata una trappola mortale che avevamo denunciato da tempo - dice Gemini Ciancolini, segretario della Fiom-Cgil di Viterbo - il 7 settembre avevamo segnalato agli uomini della Usl Vt 2 il grave rischio rappresentato da queste botole che avrebbero dovuto essere protette con lamiere saldate o dai tubi innocenti. L'incidente era nell'aria. L'Enel non si è mosso, ha continuato a mettere fretta alle ditte appaltatrici, accelerando i ritmi di lavoro e facendo abbassare i livelli di sicurezza».

Eppure nel cantiere della centrale era già scattato l'allarme. In poco più di un mese era piombato a terra un carico di ferro sganciato da una gru, una trivellatrice era caduta su un fianco. Tanto spavento, nessun danno agli operai. Denunce e interrogazioni anche ai ministeri: nessuna risposta. Storia vecchia

re a parlare di morte invece che di lavoro. L'emozione dalle strade si è trasferita in Comune: ieri sera si è svolta una seduta solenne del Consiglio per commemorare il giovane operaio. La notizia ieri mattina è rimbalzata alla Pisana. «Da due anni ci siamo sgoiati in Consiglio regionale per chiedere interventi sulla sicurezza in un cantiere ad altissimo rischio - dice il consigliere regionale del Pds Luigi Daga - Ci sono precise denunce, ora deve intervenire la magistratura». Un primo risultato: in Regione passa una mozione urgente che impegna la giunta a promuovere «verifiche totali» nel cantiere di Montalto prima che vengano ripresi i lavori. Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta. Lunedì mattina alle 7,30 è convocata un'assemblea dei lavoratori nel cantiere di Pian dei Gangani.

La Contraves: una delle industrie belliche da riconvertire a fini di pace per garantire posti di lavoro

Accuse del Pds alla giunta regionale. «La Pisana ignora da tempo il problema» Il crollo dell'industria bellica ha portato una riduzione dei posti di lavoro pari al 10%

# «Riconvertire le fabbriche d'armi»

«Riconversione dell'industria bellica: il Lazio è in ritardo». Il Pds lancia l'allarme e accusa la Pisana di trascurare la crisi del settore e di non provvedere alla salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio tecnologico. Una legge presentata nel luglio scorso è rimasta chiusa nel cassetto e la nostra regione rischia di non accedere ai fondi stanziati dalla Cee se non presenta in fretta progetti mirati.

FELICIA MASOCCO

Riconvertire l'industria bellica, riqualificare le aree e i beni immobili finora destinati ad uso militare: un'esigenza non più differibile. E non solo perché nella nostra regione il settore ha registrato - negli ultimi due anni - una riduzione dei posti di lavoro pari al 10%, ma anche per valorizzare, utilizzando per scopi civili, l'immenso patrimonio tecnologico acquisito. «Gli stali cooperano, la politica del disarmo avanza e con essa il dissesto della produzione militare: ma la Regione he fa? La questione è stata affrontata ieri dall'Unione regionale del Pds nel corso di una conferenza stampa. A fianco di dati allarmanti (la chiusura della Eae, la crisi della Beretta, i cassintegrati della Alenia e della Sni-Bpd, solo per citarne alcuni), gli esponenti della Quercia hanno sottolineato le

inadempienze della Pisana che quasi ignora il problema», e presentato una proposta di legge per intervenire nel settore con un programma straordinario di interventi da realizzare con uno stanziamento, in prima battuta, di cinque miliardi.

Proposte, accuse e sollecitazioni. «Bisogna procedere con urgenza all'elaborazione di progetti mirati alla riconversione e che consentano alla Regione di accedere ai finanziamenti stanziati dalla Cee con il fondo "Conver". Si tratta - ha spiegato l'europarlamentare Pasqualina Napolitano - di duecento miliardi che andranno agli enti delle regioni dove l'industria bellica ha una forte incidenza. Il Lazio ha tutti i requisiti per essere inserito tra i beneficiari, purché programmi in fretta gli interventi necessari, altrimenti li perde-



La Contraves: una delle industrie belliche da riconvertire a fini di pace per garantire posti di lavoro

Un censimento delle imprese interessate e della forza lavoro impiegata; identificazione delle aree dove si concentrano le attività «belliche»; definizione delle linee di intervento e attuazione delle stesse in collaborazione con imprese, Università, Cnr, Enea, Centri di ricerca ed altri soggetti. Queste invece le proposte contenute nella legge presentata dal Pds nel luglio scorso e mai presa in considerazione. «Come del resto non ha avuto seguito l'impegno preso dalla giunta regionale di promuovere una conferenza

di servizio per discutere della riconversione e sviluppare tutte le possibili sinergie, anche con la Cee. Doveva farsi a giugno ma non se ne è saputo più nulla», ha accusato Umberto Cern. Eppure la stessa Comunità europea - con una risoluzione del settembre del 1990 - ha reso noto che la crisi dell'industria bellica è paragonabile solo a quelle che nel passato hanno investito i settori cantieristico e siderurgico. Sall'eranno 500 mila posti di lavoro il Lazio con le sue 50 aziende (13 mila lavoratori) non verrà certo risparmiato.

Ma quando si parla di riconversione non si intendono coinvolti soltanto gli apparati produttivi: «Il poligono di tiro di Nettuno - ha spiegato Aldo D'Alessio - è inutilizzato, perché non inserirlo nel Parco del Circeo? Un radar si può impiegare per regolare il traffico urbano o come sistema antinebbia, perché non pensarci? E un invito a movimenti pacifisti, amministratori sindacati a pretendere che il Governo regionale intervenga tempestivamente «per non dover poi accorrere con le solite misure assistenziali».

**AGENDA**

ieri ☺ minima 13  
● massima 18

Oggi ☀ il sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,15

**TACCUINO**

**Una democrazia senza partiti?** Lunedì e martedì, a partire dalle ore 10 e sino alle ore 20, presso la Residenza Ripetta (Via di Ripetta 231), si terrà l'Assemblea generale del Crs (Centro per la riforma dello Stato) sul tema indicato. Introdurranno la discussione Barbera, Ingrao, Pizzomo, Zolo. Parteciperanno Ayala, Cotturri, Ferraioli, Ferrara, Formigoni, Iotti, Mannuzzo, Marconi, Palombani, Telò, Terzi e Violante.

**Area riformista.** Martedì prossimo, alle ore 18, presso i locali di Villa Fassinì, si terrà un'assemblea regionale l'area riformista del Lazio. Parteciperanno Angiolo Marroni e Umberto Ranieri.

**Primarie Mfd.** Una festa per sostenere le elezioni primarie dei rappresentanti dei cittadini, per la tutela dei diritti, si terrà oggi, dalle 20 fino a mezzanotte, nei locali dell'Associazione di Vi adella Famesina 37 (Ponte Milvio) Presenti uomini di cultura e di spettacolo.

**Università della terza età.** Giunta al suo quinto anno accademico, l'Upter propone quest'anno ben 240 corsi in 29 sedi diverse (tre delle quali fuori dal raccordo anulare). Il 31 ottobre si svolgerà un seminario nazionale su «L'insegnamento con gli anziani» nel quale le esperienze dei singoli docenti si trasformeranno in proposte teoriche e pratiche per essere immesse nel circuito nazionale delle università.

**Legge per l'ambiente Lazio.** Oggi e domani presso l'Hotel Napoleon, in piazza Vittorio Emanuele 105, si svolgerà il IV congresso regionale della lega ambiente laziale. Verrà tracciato il bilancio di questi ultimi tre anni e le direttrici per le prossime attività della Lega. I lavori congressuali inizieranno oggi alle 10 del mattino fino alle 13 e proseguiranno nel pomeriggio e nella mattinata di domani.

**Lingua e cultura araba.** L'Associazione Nord Sud organizza corsi di lingua e cultura araba (arabo classico e parlato). Le iscrizioni si raccolgono in via Sebino 43/a, nei giorni di giovedì e domenica, ore 15.30-18.30. Informazione al telefono 855.44.76.

**La relazione psicoterapeutica, ieri oggi domani.** Ovvero, tutto quello che avreste voluto sapere sulla psicoterapia. Da mercoledì prossimo, organizzato dall'Aspic (Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità), inizia un ciclo di proiezioni di video didattici sul tema. Ogni volta, il tema sarà introdotto da qualificati esponenti del mondo accademico e professionale quali Marcello Cesa Bianchi, Leonardo Ancona, Nino Dazzi e altri. Mercoledì, ore 18-20.30, presso la sede di Via Vittore Carpaccio 32, Scuola D, interno 1, primo incontro (coordinato come tutti gli altri da Anna Rita Ravenna) su «La Gestalt in azione», documento filmato in cui Fritz Perls effettua alcune brevi dimostrazioni del lavoro psicoterapeutico centrato sul «Qui e Ora», sul concetto di polarità, sull'immaginario e sui sogni. Presiederà Vezio Ruggeri, dell'Università «La Sapienza».

**Genitori democratici.** Il Centro studi «D.O.G.e» organizza un corso biennale polivalente per insegnanti di sostegno (materna, elementare, media I e II grado), autorizzato dal ministero della P.I. e con la consulenza di cattedre universitarie. La sede è presso l'Istituto Pantaleoni, via Luisa di Savoia 14 (piazzale Flaminio). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la sede di via dei Laterani 28, tel. 700 15 03 e 704.75.198 (anche fax).

**A Sinistra.** Le associazioni di numerose scuole romane comunicano. Il 27 ottobre saranno passati cento giorni dalla barbara strage di via D'Amelio, dove trovarono la morte il giudice Borsellino e gli agenti della sua scorta. Gli studenti invitano dunque tutti a mobilitarsi martedì e a mettere all'esterno degli edifici scolastici striscioni con la scritta «Contro i poteri criminali, per una nuova Resistenza». Il 28 ottobre, invece, settantesimo della marcia su Roma, si terrà una assemblea, ore 9-30, presso il cinema Farnese. Nell'ambito della manifestazione verrà presentata la campagna «La memoria al futuro» promossa dallo stesso cartello promotore dell'assemblea (un opuscolo distribuito in tutta Italia e un libro che uscirà a metà novembre).

**Groplus.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi «Brecht e il teatro epico» condotto da Mazzoni; «Il mestiere del cinema» diretto da Casa; «Scuola di formazione teatrale per attori». Informazioni presso la sede di via S. Telesforo 7, telefono 361.00.94 e 638.27.91.

**Beni culturali.** L'Istituto Ranuccio Bianchi Bandinelli, di cui è presidente Giulio Carlo Argan, organizza un ciclo di seminari su «Le leggi per i beni culturali approvate nella X legislatura e i problemi di attuazione». I seminari si svolgeranno in sei lunedì successivi a partire dal 26 ottobre, saranno a numero chiuso e si terranno presso la Fondazione Gramsci, via del Conservatorio n.55. Informazioni e iscrizioni ai telef. 65.41.628 e 68.34.010 (nei giorni di martedì e giovedì).

**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Sez. Fluminio:** lunedì 26 ottobre ore 17.30 riunione della commissione elettorale in vista delle prossime elezioni del 13 dicembre 1992 (L. Balsimelli, G. Ausili; presiede Parricchia).

**Avviso:** lunedì 26 alle ore 17 c/o sez. Campo Marzio (Salita de' Crescenzi, 30) riunione del gruppo di lavoro delle compagnie sulla forma partito. Tutte le compagnie interessate sono invitate a partecipare.

**UNIONE REGIONALE PDS LAZIO**

**Unione regionale:** lunedì 26 in sede alle ore 15 coordinamento regionale della Sinistra giovanile del Lazio (A. Fadda, E. Foschi). Martedì 27 in sede ore 18 assemblea regionale dell'area riformista (Marroni, Ranieri).

**Federazione Civiltàvecchia:** Tolla ore 17 assemblea iscritti (Barbaranelli); Cerveteri ore 17 assemblea generale iscritti su problemi urbanistici dell'A2 (Rovero, Mediano).

**Federazione Tivoli:** continua Festa Unità Monterotondo ore 17 dibattito su riforme istituzionali (Moretti, Luchetti); Villa Adnana c/o ristorante «Il Maniero» ore 16 manifestazione su manovra economica del governo (Fredda, Boratto).

**Federazione Viterbo:** Bagnoregio ore 17.30 iniziativa politica attività amministrativa (Capaldi, Sposetti, Nardini).

Ogni lunedì  
SU  
**l'Unità**  
quattro  
pagine di  
**LIBRI**

**ASSOCIAZIONE MAYA**  
SEZ. CULTURA  
via di Porta Labicana, 3/b tel. 446.35.01  
organizza

**LEZIONI DI CUCINA**  
**NATUROBOTICA / MACROBOTICA**  
«Il cibo, l'equilibrio, la salute»

le lezioni si terranno di SABATO con inizio alle ORE 16 e termineranno con la CENA, in cui verranno degustati i piatti preparati  
(è necessaria la prenotazione entro il giovedì precedente)

Per informazioni e ISCRIZIONI rivolgersi in segreteria  
MAYA 1 via di Porta Labicana, 3/b tel. 446.35.01  
MAYA 2 via di Monte Patulo, 9 tel. 812.8531

**Il calendario**  
1992: 3 ottobre - 31 ottobre - 28 novembre - 19 dicembre  
1993: 30 gennaio - 27 febbraio - 27 marzo - 24 aprile - 29 maggio

**ASSOCIAZIONE NORD/SUD**

- Sono ripresi i corsi gratuiti di lingua o cultura italiana per stranieri
- Stiamo organizzando corsi di lingua e cultura araba (arabo classico e parlato)

**Per informazioni e iscrizioni:**  
Giovedì e Domenica  
ore 15.30/18.30  
Via Sebino, 43/a - Tel. 8554476

**PDS UNITÀ DI BASE TORRESPACCATA**  
Via E. Canori Mora, 7

**Lunedì 26 ottobre - ore 18,30**  
**ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ED ELETTORI DELLA VIII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE PDS**

Si discuterà di:  
«Verifica dell'attività, dell'impiego e della coerenza dei dirigenti, degli iscritti e degli elettori per fare del Pds un partito veramente nuovo, protagonista del rinnovamento delle istituzioni e di un grande cambiamento della politica».

con Paola GAIOTTI DE BIASE  
della Segreteria nazionale Pds

**PDS VIII Unione Circonsocriazionale**

**Cooperativa Soci de l'Unità** Montesacro  
«3ª PAGINA» Valli

**Lunedì 26 ottobre - ore 18,30**  
Via Val Travaglia, 42  
(zona Conca d'Oro)

**INCONTRO DIBATTITO**  
con  
**WALTER VELTRONI**  
direttore de l'Unità